

Il Velino – Viaggiare **A cura di Francesco Arcieri**

http://www.ilvelino.it/html/edizioni/vis_velino.asp?IdEdizione=19

16. Trenta donne e 15 uomini, in bici nelle dune del Marocco

Trenta donne e 15 uomini. Tutti in bicicletta nel deserto del Marocco, nove giorni tra dune e pietraie. Un'idea che sembrava pazzesca ma che l'entusiasmo di Emanuela Misciglia, istruttrice di spinning umbra, ha fatto diventare realtà. I partecipanti hanno tutti un'età che varia dai 20 ai 50 anni. Ci sono insegnanti, donne che lavorano al mercato ortofrutticolo di Foligno, un magistrato siciliano, Wilma Mazzara, che sta per trasferirsi dal tribunale di Catania a quello di Palermo. Nell'autunno del 2002, la Misciglia riuscì a portare 22 donne a pedalare in Tunisia. Dieci mesi fa ha lanciato la nuova sfida: un tam tam su Internet ha convinto anche tre appassionati stranieri (ciclisti che vengono da Francia, Svezia e Germania). Al seguito, una troupe della Rai che filmerà tutto l'evento. Domenica ci sarà l'imbarco su un volo dell'Air Marocco, destinazione Casablanca. Poi, sempre in aereo, scalo a Ouarzazate per la prima tappa di 70 chilometri. Si toccheranno le Gole del Todra, si salirà fino a 1.300 metri di altitudine, ultima tappa a Erfoud, dopo 450 chilometri di pura avventura. Il percorso è stato messo a punto da Airzoone adventure live, un'organizzazione che dispone dell'esperienza di piloti e tecnici della Parigi-Dakar e che con 15 persone (medici, meccanici, autisti, cuochi) fornirà l'assistenza a bordo di camion e jeep. La carovana si porterà dietro acqua (quattromila bottiglie), latte (200 litri), formaggini, barrette di cioccolato, fette biscottate. Il budget preventivato è di centomila euro, ogni partecipante verserà 1.050 euro. A coprire le spese, alcuni sponsor (Spigadoro, Latte Grifo) e la benevolenza di Air Marocco che ha offerto i voli a prezzi stracciati, grazie soprattutto a Naciri Nchchia, direttrice dell'Ente del turismo marocchino in Italia. (sch)